

CALL FOR PAPERS

(per richiesta di Beate Baumann)

Call for papers – Bitte um Beiträge Forschungsprojekt und Webportal Polyphonie. Mehrsprachigkeit_Kreativität_Schreiben (<http://www.polyphonie.at>)

Die Herausgeberinnen Beate Baumann (Universität Catania), Michaela Bürger-Koftis (Universität Genua) und Sandra Vlasta (Johannes Gutenberg-Universität Mainz) laden zur Einsendung von Beiträgen für das mehrsprachige Webportal Polyphonie. Mehrsprachigkeit_Kreativität_Schreiben (<http://www.polyphonie.at>, ISSN 2304-7607) ein. Dieses internationale Forschungsprojekt und Webportal untersucht die vielfältigen Zusammenhänge zwischen Mehrsprachigkeit und Kreativität im Schreiben systematisch und aus interdisziplinärer Perspektive. Das Projekt setzt sich zum Ziel, den mehr oder weniger stringenten Zusammenhang von individueller oder gesellschaftlicher Mehrsprachigkeit und Kreativität im Allgemeinen bzw. Literarischer Kreativität im Besonderen zu erforschen.

Auf der Publikationsplattform des Webportals werden Beiträge zu den Bereichen Biographieforschung, Mehrsprachigkeit, Neurolinguistik, Angewandte Linguistik, Translationswissenschaften, Literaturwissenschaft, Komparatistische Forschung, Medien- und Kommunikationswissenschaften sowie Mehrsprachigkeitsdidaktik veröffentlicht. Neue Beiträge erscheinen zweimal jährlich, die Publikationsplattform wird jeweils im Juni und im Dezember aktualisiert.

Erbeten werden Vorschläge für Beiträge für die Juni-Ausgabe 2021. Die Beiträge sollen dem Forschungsschwerpunkt des Webportals sowie einem der Forschungsbereiche entsprechen.

Bitte senden Sie Ihre Vorschläge in Form eines Abstracts (500 Wörter) zusammen mit einer Kontaktinformation und einer akademischen Kurzbiografie an die HerausgeberInnen (webportalpolyphonie@gmail.com). Beiträge sind sowohl auf Deutsch, Englisch und Italienisch willkommen!

Der Beitrag selbst sollte einen Umfang von etwa 7.000 Wörtern haben und durch eine nicht mehr als 100 Wörter lange Kurzfassung (Abstract) auf Englisch eingeleitet werden.

Abgabetermin für Abstracts: 13. Dezember 2020

Zu- oder Absage seitens der Herausgeberinnen: 21. Dezember 2020

Abgabetermin für die fertigen Beiträge: 15. März 2021

Call for papers – invito ad inviare contributi Progetto di ricerca e portale web Polyphonie. Mehrsprachigkeit_Kreativität_Schreiben (<http://www.polyphonie.at>)

Le curatrici Beate Baumann (Università degli Studi di Catania), Michaela Bürger-Koftis (Università degli Studi di Genova) e Sandra Vlasta (Johannes Gutenberg Universität Mainz) invitano ad inviare i contributi da pubblicare sul portale web plurilingue Polyphonie.

Mehrsprachigkeit_Kreativität_Schreiben (<http://www.polyphonie.at>, ISSN 2304-7607). Tale progetto internazionale di ricerca si prefigge di indagare i molteplici nessi fra plurilinguismo e creatività nella scrittura in maniera sistematica e da una prospettiva interdisciplinare, al fine di analizzare le relazioni più o meno organiche che intercorrono fra il plurilinguismo individuale e collettivo e la creatività nella scrittura in generale e, nello specifico, in quella letteraria.

Sulla piattaforma delle pubblicazione del portale web saranno presentati contributi relativi alla Ricerca biografica, al Plurilinguismo, alla Neurolinguistica, alla Linguistica applicata, alle Scienze della traduzione, alla Ricerca letteraria, agli Studi comparatistici, alla Scienza dei media e della comunicazione e alla Didattica del plurilinguismo.

La pubblicazione di nuovi contributi avverrà due volte all'anno, la piattaforma sarà aggiornata rispettivamente a giugno e a dicembre.

Si invita ad inviare dei contributi per l'edizione prevista per giugno 2021. Essi dovrebbero essere inerenti all'ambito tematico di ricerca del portale web nonché ad uno dei settori specifici di ricerca sopra indicati. Si prega di far pervenire alle curatrici le proposte in forma di un abstract (500 parole) insieme ad un breve curriculum accademico (webportalpolyphonie@gmail.com).

Sono ben accetti contributi in lingua tedesca, italiana e inglese! Il contributo stesso non dovrebbe superare le 7.000 parole ed essere introdotto da un abstract in lingua inglese (ca. 100 parole).

Termine ultimo di consegna per gli abstract: 13 dicembre 2020

Risposta positiva o negativa da parte delle curatrici: 21 dicembre 2020

Termine ultimo di consegna dei contributi: 15 marzo 2021

PUBBLICAZIONI

Studi Germanici

È on-line il numero 17 della rivista «Studi Germanici», scaricabile all'indirizzo <http://rivista.studigermanici.it/index.php/studigermanici/issue/view/141>

(per richiesta del curatore)

Giovanni Sampaolo (a cura di), *Quarantadue scrittrici e scrittori dell'Austria di oggi*, Roma, Artemide/Forum Austriaco di Cultura, 2020.

Tre volumi in cofanetto, 424 pp.

Dal romanzo al saggio, dal teatro alla lirica fino alla *slam poetry*, questa antologia presenta con testi o estratti di testi e con profili biografici un ventaglio di rappresentanti di un panorama letterario vivacissimo. Autori e autrici venti-trentenni e della precedente generazione e soprattutto pubblicazioni molto recenti. Vi è una significativa presenza di voci di confine, una galassia di scritture e di prospettive sul mondo contemporaneo che per un verso presenta un orientamento spiccatamente transculturale, ma per un altro verso si dimostra proprio in questo tipicamente austriaca

Testi di Thomas Arzt, Anna Baar, Bettina Balàka, Theodora Bauer, Birgit Birnbacher, Dimitré Dinev, Irene Diwiak, Erwin Einzinger, Laura Freudenthaler, Barbara Frischmuth, Valerie Fritsch, Susanne Gregor, Maja Haderlap, Lydia Haider, Ludwig Hartinger, Elias Hirschl, Paulus Hochgatterer, Alois Hotschnig, Anna Kim, Elke Laznia, Florjan Lipuš, Agnes Maier, Mieke Medusa, Karin Peschka, Hans Platzgumer, Robert Prosser, Irene Prugger, Kathrin Röggl,

Carolina Schutti, Clemens J. Setz, Lisa Spalt, Thomas Stangl, Michael Stavarič, Gerhild Steinbuch, Christoph Steiner, Daniela Strigl, Henrik Szanto, Armin Thurnher, Anja Utler, Anna Weidenholzer, Daniel Wisser, Daniel Zipfel

<https://www.artemide-edizioni.it/prodotto/quarantadue-scrittrici-e-scrittori-dellaustria-di-oggi/>

(per richiesta delle autrici)

Martina Nied Curcio/ Peggy Katelhön, *Sprachmittlung und Mediation für Deutsch als Fremd- und Zweitsprache (DaF/DaZ)*, Berlin, Frank & Timme, 2020.
ISBN978-3-7329-0630-7

Sprachmittlung und Mediation sind für erfolgreiches Sprachenlernen elementar und längst Teil unserer zunehmend mehrsprachigen und multikulturellen Lebenswirklichkeit. Seit 2001 ist die Sprachmittlung fester Bestandteil des *Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmens für Sprachen (GeR)*. Im aktuellen Begleitband zum GeR wird die Mediation erneut stark aufgewertet. Beide haben ihren festen Platz in der bundesdeutschen Fremdsprachendidaktik, in der DaF-/DaZ-Didaktik leider noch nicht. Das ändern Martina Nied Curcio und Peggy Katelhön.

Neben einer ausführlichen theoretischen Erörterung – auch in Abgrenzung zur Übersetzung – erarbeiten sie Sprachmittlung und Mediation auch didaktisch-methodologisch. Sie diskutieren u. a. Intra- und Interlingualität, Kulturmittlung und (Inter-)Kulturalität, Handlungsorientierung, Sprachlernprozess, Sprachreflexion und Sprach(-lern-)bewusstheit, Medienkompetenz, Strategien, Textlinguistik, Mehrsprachigkeit, Berufsbezogenheit und CLIL. All diese Themen werden durch zahlreiche konkrete Anwendungsbeispiele veranschaulicht.

(per richiesta della curatrice)

Johann Wolfgang Goethe, *Dalla mia vita: poesia e verità*. A cura di Laura Balbiani, con una prefazione di Marino Freschi e testo originale a fronte. Milano, Bompiani, 2020.

pp. CXL + 955, ISBN 978-88-301-0410-5

«Così inaugurai quella tendenza che non avrei più abbandonato per tutta la vita, cioè prendere ciò che mi rallegrava, mi tormentava o mi faceva in qualche modo riflettere per trasformarlo in un'immagine o in una poesia, rielaborandolo dentro di me sia per correggere la mia concezione delle cose esteriori, sia per tranquillizzarmi interiormente. [...] Da allora, tutto quello che ho pubblicato non sono che frammenti di una grande confessione, e questo libriccino è l'ardito tentativo di completarla». (p. 595)

Quello che Goethe definisce un «libriccino» è *Poesia e verità*, il più affascinante e grandioso racconto autobiografico della letteratura tedesca, pubblicato in quattro parti dal 1811 al 1833, che accompagna il lettore attraverso fasi cruciali della storia letteraria, da Klopstock alla formidabile costellazione di poeti, critici, scrittori che si raccoglie intorno al giovane Goethe nel periodo 'geniale' di Strasburgo. Con sguardo retrospettivo egli racconta la fase dello *Sturm und Drang* e la maturazione della sua vocazione letteraria coronata dalle prime opere di successo, *Götz von Berlichingen* e *Werther* – una «grande confessione» in cui verità e poesia, realtà e letteratura si confondono.

La nuova traduzione di Laura Balbiani si basa sull'edizione pubblicata dal *Deutscher Klassiker Verlag* (Frankfurter Ausgabe, vol. XIV, curato da Klaus-Detlef Müller); il volume contiene una

prefazione di Marino Freschi, un saggio della traduttrice, cronologie dell'autore e dell'opera, testo originale a fronte, note al testo, regesto, bibliografia e indici (curati da Stefano Apostolo).

(per richiesta del curatore)

Heinrich Heine, *Atta Troll. Sogno d'una notte d'estate*, a cura di Fabrizio Cambi, Sanremo, Leucotea, 2020, testo a fronte.

«Ah, è forse l'ultimo libero / silvestre canto romantico! / Nell'infocato frastuono / d'oggi misero si spegnerà». Nell'epilogo del poemetto satirico *Atta Troll. Sogno d'una notte d'estate* (1847) Heinrich Heine, rivendicando in apparenza un'intatta eredità romantica, ne dissacra e smantella in realtà la costruzione con una corrosiva carica parodistica. L'impiego di moduli romantici, il ricorso alla fiaba simbolico-allegorica dell'orso parlante, la tessitura di una rete onirica sono la cornice entro la quale il poeta esercita la sua incisiva azione politica. La novità e il principio di modernità si situano nell'uso ormai strumentale di superati canoni poetologici, declinati tramite le mediazioni del linguaggio letterario e il filtraggio stilistico con cui in *Atta Troll* si rappresenta un fantasioso viaggio simbolico, emblematico della convivenza dell'artista con la sua coscienza civile.

<https://www.leucotea.it/store/product/atta-troll>

(per richiesta di Guido Massino)

Patrick Rina, Veronika Rieder (Hg.), *Kafka in Meran. Kultur und Politik um 1920*, Bozen, Edition Raetia, 2020, 224 S.

Zu genaueren Informationen führt folgender link

<https://www.raetia.com/it/shop/neu-highlights/kafka-in-meran-detail.html>

Edizione italiana

***Kafka a Merano. Cultura e politica intorno al 1920*, Bolzano, Edizioni Raetia, 2020**, 224 pp. 224

link: <https://www.raetia.com/it/highlight/kafka-a-merano-detail.html>

Il volume, in versione tedesca e italiana, è dedicato al soggiorno di Kafka a Merano nel 1920 e al suo contesto storico e culturale. Si tratta del primo contributo specifico su un periodo della vita di Kafka (durante il quale prende corpo il carteggio con Milena Jesenská) che è stato poco studiato e prelude, per più versi, all'ultima stagione narrativa dello scrittore.

(per richiesta di Chiara Colombo)

Achim Aurnhammer, Mario Zanucchi (Hrsg.), *Ariost in Deutschland. Seine Wirkung in Literatur, Kunst und Musik*, Berlin/Boston, De Gruyter, 2020.

Ludovico Ariosto (1474-1533) zählt zu den bedeutendsten Autoren der Renaissance. Sein Epos *Orlando Furioso*, sowohl ein melanchonischer Abgesang auf das heroische Rittertum als auch ein Muster ironischer Brechung, wurde vielfach aufgelegt, übersetzt, nachgeahmt und inspirierte maßgeblich die europäische Literatur, Kunst und Musik. Vorliegender Band erschließt die noch ungeschriebene deutsche Wirkungsgeschichte Ariosts von der Frühen Neuzeit bis zur Moderne in diachroner, systematischer und intermedialer Perspektive. Profiliert wird vor allem die Signifikanz Ariosts als eines Katalysators der ästhetischen Modernisierung und eines zentralen Akteurs des italienisch-deutschen Kulturtransfers.

(per richiesta di Michael Dallapiazza)

Michael Dallapiazza und Annette Simonis (Hrsg.), *Tierwelten und Textwelten. Beiträge der Bologneser Tagung*, Bern u.a., Lang, 2020.

Die internationale Tagung, die 2017 in Bologna stattfand, widmete sich unter dem Titel *Tierwelten und Textwelten* Themen, die sich der Forschungsrichtung der *Human-Animal-Studies* zuschlagen lassen, allerdings aus der Sicht der klassischen Literaturwissenschaften, wo dieser Ansatz bislang noch weniger verbreitet war. Die Tagung wollte sich ausdrücklich allein mit der Darstellung, der Darstellungsweise, der Bedeutung und der Funktion von Tieren und den Mensch-Tier-Beziehungen in literarischen Texten auseinandersetzen. Die Vielfalt des *Topos* Tier seit der Literatur der Antike ist ein weiterhin noch wenig überschaubares Feld. Die Tagung wollte sich in erster Linie auf die vielfältigen Erscheinungsformen des Tiers beschränken und dabei anthropomorphisierte Tiere genauso in Betracht ziehen wie den Gebrauch von Tiersymbolik jeder Art und dabei auch die zeitgenössische Musik einbeziehen.

<https://www.peterlang.com/view/title/67777>

(per richiesta delle curatrici)

Lorella Bosco / Micaela Latini (eds.), *Animals and Humans in German Literature, 1800-2000: Exploring the Great Divide*, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing, 2020.
ISBN: 978-1-5275-5854-0

With contributions by: Federica Claudia Abramo, Roland Borgards, Lorella Bosco, Raul Calzoni, Renata Gambino, Oliver Jahraus, Micaela Latini, Grazia Pulvirenti, Jelena U. Reinhardt, Sonia Saporiti, Isolde Schiffermüller

The recent emergence of the discipline of literary animal studies regards literature in itself as constitutive element of a history of knowledge. The discipline has led not only to the expansion of the corpus of texts traditionally connected with animals, but also established new concepts and methods for revising conventional cultural dichotomies (subject and object, human and animal). The 10 essays collected in this volume are devoted to a wide range of case studies on the relationship between animality and poetics in German-speaking literature since the 19th century. They display a variety of theoretical and methodological approaches to a number of texts packed with references to animals, considered not primarily as objects of literature, but as agents endowed with an active role in the production of literature, and which have left repressed or forgotten traces in texts.

<https://www.cambridgescholars.com/product/978-1-5275-5854-0>

(per richiesta della curatrici)

***Traum, Sprache, Interpretation. Literarische Dialoge. Festschrift für Isolde Schiffermüller*, hrsg. von Chiara Conterno und Gabriella Pelloni, Königshausen & Neumann, Würzburg, 2020.**

Dieser Band ist Isolde Schiffermüller als ein Geschenk zu ihrem 65. Geburtstag gewidmet. In diesem Sinne reflektieren die hier gesammelten Beiträge das Spektrum der Interessen und der thematischen Inhalte ihrer Forschung. Sie greifen zahlreiche ihrer Anregungen auf oder sie setzen

sich mit deren Perspektiven auseinander, um darauf verschiedene Antworten zu geben, die durch einen theoretischen, methodologischen aber auch persönlichen Charakter geprägt sind. Absicht der Herausgeberinnen ist es, mehrere Generationen von GermanistInnen zu Wort kommen zu lassen, mithin einen mehrstimmigen Chor zu bilden, der auch eine literarische Polyphonie widerspiegelt.

https://www.verlag-koenigshausen-neumann.de/product_info.php/info/p9704_Traum--Sprache--Interpretation--Literarische-Dialoge--Festschrift-f--r-Isolde-Schifferm--ller-.html

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono inviati ai soci nella prima settimana di ogni mese

Chi non volesse ricevere il notiziario o volesse segnalare problemi nella ricezione della posta della AIG scriva a aig.segreteria@gmail.com

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>